

SCHEDA PROGETTO DEFINITIVA
RICHIESTA DI SOSTEGNO DELLA REGIONE
L.R. 46/2013

MODULO B
RESIDENTI e ISTITUTI SCOLASTICI

SOMMARIO

SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE
SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO
SEZIONE D. RISORSE E COSTI
SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Le richieste vanno inviate entro le scadenze indicate alla:

Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione
(APP)

c/o Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour n. 18
50129 Firenze
Via e mail:

consiglioregionale@postacert.toscana.it
partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

SEZIONE A
INFORMAZIONI RICHIEDENTE

Avvertenza: per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

A.1 RICHIEDENTE (CAPOFILA)

Denominazione: **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VINCI**

Codice Fiscale: **82004510481**

Sede legale: **via Val di Sole, 2**

CAP **50059** Località **Vinci** Prov. **FI**

TEL: **0571 568138** Fax: **0571 729942**

E-mail: fiic868003c@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata PEC: fiic868003@pec.istruzione.it

Sito web del richiedente: www.icvinci.gov.it

A.2 Rappresentante legale:

Cognome e nome: **MANCINI DANIELA**

Ruolo: **DIRIGENTE SCOLASTICA**

Telefono: **0571 568138**

Telefono cellulare: **380 7387574**

Indirizzo email: ds@iiferraris.it

A.3 Responsabile operativo del progetto (requisito di ammissibilità ex art. 15.1 l):

Cognome e nome: **PACI STEFANIA**

Ruolo: **DOCENTE Scuola Secondaria di I grado**

Telefono: **0571 509619**

Telefono cellulare: **340 0550609**

Indirizzo e-mail: pacistefania@libero.it

A.4 La richiesta è presentata:

X Dal soggetto richiedente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati (Indicare i soggetti associati alla richiesta).

Enti pubblici associati (specificare quali):

COMUNE DI VINCI

Altri soggetti associati:

COMITATO DEI GENITORI

A.5 Finanziamenti precedenti

Quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013?

/

A.6 ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

/

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dal richiedente o ai quali alcuni dei componenti del consorzio di soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

/

SEZIONE B
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B1 TITOLO E EVENTUALE SOTTOTITOLO DEL PROGETTO (max 50 caratteri)

TITOLO: **VINCI col CCRR!**
Sottotitolo: **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) del Comune di Vinci**

B.2 IL PROGETTO È:

un progetto nuovo

a) Indicare l'**ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multiscale, etc.):

L'ambito territoriale interessato dal progetto è quello entro cui agisce l'Istituto Comprensivo, coincidente con il Comune di Vinci (superficie 54,19 kmq).

b) Indicare la **popolazione residente** nell'area interessata:

Il Comune di Vinci ha una popolazione residente pari a **14.650 abitanti** (dati ISTAT al 01/01/2018). L'Istituto Comprensivo ha sede principale a Vinci ed è composto da 7 plessi: 3 Scuole dell'Infanzia; 2 Scuole Primarie; 2 Scuole Secondarie di I grado).

Totale studenti 1.552: Infanzia n. 279; Primaria n. 678; Secondaria di I grado n. 595 (dati a.s. 2017-2018).

Totale docenti 167: Infanzia n. 31; Primaria n. 72; Secondaria di I grado n. 64 (dati a.s. 2017-2018).

B.3 CONTESTO generale in cui si inserisce il progetto: elementi utili di inquadramento (max 5000 caratteri)

Il Comune di Vinci abbraccia un territorio con caratteristiche diverse. Il territorio collinare più prossimo al capoluogo è caratterizzato da un'economia agraria tradizionalmente basata sul vino e sull'olio, associata ad una significativa attività agrituristica. Il territorio più vicino a Empoli è invece caratterizzato da un'economia industriale-artigianale, con molteplici attività produttive nei settori abbigliamento, alimentare e calzaturiero.

Nel territorio sono presenti **importanti istituzioni culturali** e associazioni culturali ed ambientali anche di respiro europeo. Vinci fa parte del circuito turistico-sistema museale del Museo diffuso dell'Empolese-Valdelsa "TOSCANA NEL CUORE", che propone itinerari didattici con servizio guida ai musei, approfondimenti tematici e laboratori per le scuole di ogni ordine e grado. Oltre alla visita guidata al Museo Leonardiano e a quella che è definita la "Casa Natale del Genio", sono possibili escursioni nelle aree protette del territorio nonché visite a laboratori artigianali ed esercizi del settore enogastronomico.

L'Amministrazione Comunale collabora attivamente con l'Istituto Comprensivo alla realizzazione del POFT ed è partner nella realizzazione di importanti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Nell'ambito educativo extrascolastico sono attivi

vari servizi rivolti a minori dai 0 ai 18 anni: il nido d'infanzia (3-36 mesi) a Vitolini, lo spazio-gioco educativo (18-36 mesi), il CIAF (Centro Infanzia Adolescenza Famiglia, che accoglie bambini dai 3 ai 10 anni dopo l'orario scolastico), la Biblioteca dei Ragazzi. A parte il nido, tutti questi servizi si trovano a Sovigliana (parte più urbana e popolosa del territorio comunale), mentre il capoluogo Vinci è privo di punti di aggregazione giovanile strutturati.

A Sovigliana, nei locali adiacenti alla Scuola Secondaria di I grado, si trova anche il **Centro di Aggregazione Giovanile** (CAG) "Il Centro", che rappresenta una componente fondamentale di questo progetto partecipativo (vedi successivo paragr. B.3, punto b). Attualmente l'attività del CAG si divide in attività di doposcuola (in orario 15-17 assistenza allo studio rivolta agli alunni della scuola locale e del biennio delle superiori) e di aggregazione aperta (in orario 17-20), aperto da lunedì a venerdì con frequentatori dagli 11 ai 22 anni circa.

a) Il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale** (art. 17.b della L.R. 46/2013) Descrivere

Come altri territori regionali, la zona presenta fenomeni di **impoverimento sociale** e il conseguente aumento delle famiglie in stato di necessità, a cui le istituzioni e le amministrazioni locali non riescono sempre a rispondere in modo efficace. Qui come altrove, i mutamenti sociali e culturali –anche per carenza di poli aggregativi- generano **l'aumento dei fenomeni di disagio giovanile** e scolastico, di marginalizzazione ed esclusione sociale, di disinteresse diffuso per la vita pubblica. Per la fascia di età 14-18 anni, in particolare, l'offerta sul territorio di attività in orari extra-scolastici è piuttosto scarsa e c'è carenza di spazi di aggregazione, dove i ragazzi possano in parte essere seguiti e in parte autogestirsi.

Pur risentendo dell'attuale crisi economica, il Comune attrae una **forte immigrazione** (in particolare da Cina, Albania e Romania), con evidenti riflessi anche sull'utenza scolastica. Tali mutamenti stanno cambiando la fisionomia della popolazione e la geografia dei luoghi, con conseguente necessità di aprirsi ad una necessaria **trasformazione in senso inclusivo**.

b) Indicare se e come il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti:

L'istituto scolastico, l'Amministrazione comunale e le associazioni operanti sul territorio, sebbene non possano più di tanto incidere sulla vita delle famiglie, hanno il dovere di sensibilizzare il senso civico di genitori e figli. Il loro coinvolgimento attivo può portare sicuramente nuove idee, nuovi progetti e, soprattutto, rappresenta un'opportunità per renderli più consapevoli e partecipi alla vita pubblica e comunitaria. Per attuare tale coinvolgimento e, nel contempo, per migliorare l'offerta sul territorio di spazi ed attività a misura di pre-adolescenti ed adolescenti, il **"teatro" principale** -fisico e non- di azione, oltre alla scuola, è il **CAG "Il Centro" di Sovigliana**, per le seguenti, svariate ragioni:

- 1) garantisce un luogo idoneo dove incontrarsi;
- 2) consente l'interazione con ragazze e ragazzi di diverse età, anche al di fuori di quelli dell'ambito prettamente scolastico;
- 3) valorizza un servizio già esistente e lo arricchisce di nuovi contenuti/attività;
- 4) è posto in vicinanza fisica al plesso scolastico della Scuola Secondaria di Sovigliana, in zona centrale, ben servita ed accessibile.

c) Il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente?**

NO

B.4 OGGETTO (art.14.2 della L.R. 46/2013) del progetto:

a) in cosa consiste l'oggetto del processo? (max 5000 caratteri)

La proposta si riferisce ad un percorso di **progressiva responsabilizzazione e formazione di un Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**, riconducibile alla nota tradizione didattico-educativa dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR), ma con importanti variazioni di carattere metodologico, basate sulla costruzione di una progettualità educativa condivisa con le varie componenti del territorio (Istituto scolastico, Amministrazione comunale, associazioni operanti in loco e famiglie).

Con i partecipanti si lavorerà su:

- **azioni ed iniziative su settori di intervento identificati in modo condiviso** tra studenti, struttura scolastica ed Amministrazione Comunale, finalizzate a sviluppare il senso di appartenenza, l'interesse per il valore culturale e sociale del territorio, l'aggregazione, la partecipazione alla vita pubblica, la cura dei beni comuni;
- **criteri e requisiti per la nomina dei rappresentanti** del CCRR, privilegiando l'approccio partecipativo rispetto a quello di tipo competitivo e allargando la sfera della rappresentatività, sia dal punto di vista quantitativo (numero dei ragazzi coinvolti) che qualitativo (momenti di lavoro comune tra i "rappresentanti" e i "rappresentati").

B.5 FINALITÀ del processo partecipativo (max 5000 caratteri):

a) Descrivete le **finalità** del progetto

FINALITÀ GENERALI

- Favorire la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi alla vita sociale, economica e culturale della comunità, sviluppando il senso di appartenenza al territorio.
- Rispettare il diritto dei minori a esprimere le loro opinioni, creando un contesto in cui queste vengano debitamente prese in considerazione dagli adulti.
- Educare le nuove generazioni alla democrazia, alla cittadinanza attiva, alla conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sperimentare un percorso formativo basato su pratiche partecipative che sia condiviso con gli attori adulti (soprattutto insegnanti ed educatori), affinché si facciano promotori di queste pratiche e si possa garantire la sostenibilità e la prosecuzione del progetto anche dopo la conclusione del percorso partecipativo.
- Promuovere la parità di genere e contrastare gli stereotipi "culturali" (luogo di origine, religione, etnia, lingua, ecc.) rispetto a tematiche quali leadership e rappresentanza.
- Sviluppare il senso etico: equità, trasparenza delle decisioni, capacità di rendiconto.
- Sviluppare abilità e competenze sociali (processi di decisione, condivisione, cooperazione, mediazione dei conflitti) e capacità di iniziativa (progettazione e promozione di attività).

PRODOTTI/DECISIONI

- Avvio del CCRR di Vinci, costituito da rappresentanti (2 o 4 per ciascuna classe) individuati in base ai criteri stabiliti dalle classi coinvolte durante un percorso motivazionale facilitato in orario scolastico.
- Indicazioni e contenuti da recepire e sviluppare nel Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (Reg. CCRR)

- Formulazione, da parte del CCRR, di un primo documento programmatico orientato alla scelta e alla conduzione di iniziative su settori di intervento identificati in modo condiviso tra gli studenti, la scuola e l'Amministrazione Comunale.

b) Nel trattare le finalità indicare anche **DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO**

L'Istituto scolastico ha accolto e sviluppato una proposta partita dal Consiglio Comunale di Vinci (vedi successivo paragr. B.6), ritenendo che la riflessione su temi come rappresentanza, democrazia, leadership, qualità dei rappresentanti, partecipazione, ecc. -inerenti alla nostra democrazia- faccia parte della mission di ogni scuola. Infatti, è da anni che l'Istituto lavora su questi temi, anche in collaborazione e spesso con il finanziamento del Comune di Vinci, come visite al Municipio e incontri con il Sindaco e progetti sulla Memoria, che sempre riflettono anche sull'oggi e sulle fondamenta valoriali della nostra democrazia.

Manca, finora, il passaggio a attività strutturate che favoriscano la cittadinanza attiva, il dialogo tra giovani e adulti, lo scambio e il confronto fra diverse età, per dare un **contributo alla qualità della vita** -non solo scolastica- **delle nuove generazioni**. Per questo, come già detto (vedi precedente paragr. B.3), i bisogni educativi e formativi che spingono a presentare questo progetto sono soprattutto due:

- i mutamenti sociali e culturali generano, qui come altrove, l'**aumento dei fenomeni di disagio** giovanile e scolastico, anche per carenza di poli aggregativi;

- tali mutamenti stanno cambiando la fisionomia della popolazione e la geografia dei luoghi, con la conseguente necessità di valorizzare componenti vecchie e nuove della comunità e dell'identità locale per meglio aprirsi alla **necessaria trasformazione**.

La principale esigenza è quella di **approfondire il punto di vista delle nuove generazioni e di stimolarne l'impegno civico**, per un loro maggior coinvolgimento nella vita sociale del territorio. Pertanto, Istituto scolastico e Comune di Vinci, insieme, attuano un'azione che intende valorizzare e sviluppare le esperienze didattiche già in corso, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- coerenza con l'insegnamento di **educazione alla cittadinanza** e con progetti di **educazione alla legalità e all'integrazione**;

- positiva ricaduta sugli apprendimenti di tutte le discipline, attraverso l'aumento della motivazione e il **miglioramento delle competenze sociali** (consapevolezza, responsabilizzazione, cooperazione).

B.6 PROCESSO DECISIONALE

a) In quale **fase del processo decisionale complessivo** si colloca il processo partecipativo (art.14.2 della L.R. 46/2013) (max 1500 caratteri)?

A seguito di una mozione dibattuta nel Consiglio Comunale di Vinci del 29 settembre 2017 e approvata all'unanimità, la commissione consiliare "Cultura, sociale e istruzione" ha iniziato ad elaborare una bozza di Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Vinci.

Ben consapevole che l'istituzione di un CCRR non si esaurisce con la redazione di un regolamento, la commissione ha ricercato esperienze in altri Comuni (come la vicina Montelupo F.no) e si è confrontata con pedagogisti e facilitatori che hanno avviato i lavori di altri CCRR e/o tutt'ora li accompagnano. È stato subito evidente l'importanza di una fase di avvio strutturata e il ruolo fondamentale della scuola in essa: è durante le lezioni che si svolgono le "nomine/elezioni" e si promuove l'attività, impiegando facilitatori/educatori che, anche con metodi dell'educazione non-formale, preparano i ragazzi all'attività del CCRR. Al contempo, come hanno dimostrato le esperienze, tali

modalità costituiscono un momento di riflessione, sia individuale che inter-relazionale, all'interno del gruppo classe.

Di seguito la commissione consiliare ha preso contatti con l'Istituto Comprensivo, informandolo sui lavori in corso e proponendo di avviare un'azione partecipativa per l'anno scolastico 2018-2019. In base a ciò è stata sviluppata la presente proposta progettuale, approvata dagli organi collegiali dell'istituto scolastico.

In base all'andamento e agli sviluppi del percorso partecipativo, il Regolamento potrà essere completato, testato e quindi portato all'approvazione del Consiglio Comunale.

b) Il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** (art. 17.2 b della L.R. 46/2013) ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarità delle azioni? (max 1500 caratteri)

sì

Se SI, per favore spiegare brevemente (max 1500 caratteri)

Uno dei prodotti previsti del percorso è la formulazione, da parte del CCRR, di un primo documento programmatico orientato alla scelta e alla conduzione di iniziative su settori di intervento identificati in modo condiviso tra gli studenti, la scuola e l'Amministrazione Comunale. Indicativamente, i settori su cui ci si concentrerà nel progetto sono i seguenti: scuola; servizi scolastici; ambiente; tempo libero, sport e cultura; solidarietà e servizi sociali; parità di genere.

È evidente come un approccio di questo tipo presenti carattere integrato e intersettoriale, dato che agisce su molteplici aspetti, tra cui: gestione ed utilizzo dei beni pubblici; ecologia e sostenibilità; iniziative ed aggregazione; identità culturale; inclusione e collaborazione civica; cooperazione ente pubblico-istituto scolastico; coinvolgimento attivo di più generazioni.

B.7 TEMPI E DURATA (art. 14.2.C la durata massima è di norma 180 giorni)

a) **Data di inizio:** ottobre-novembre 2018

Durata complessiva: 180 gg (6 mesi)

B.8 LE FASI DEL PROGETTO

Indicare le fasi principali del processo previsto e la loro funzione all'interno del processo complessivo (max. 1500 caratteri)

FASE PROPEDEUTICA (prima dell'avvio formale)

Formazione del gruppo di progetto; programmazione delle attività; **1° incontro di formazione/programmazione** con referenti di istituto, insegnanti ed educatori coinvolti; **mappatura** di associazioni ed altri operatori da coinvolgere nel percorso.

FASE 1

Incontro di **presentazione del percorso** destinato a genitori, associazioni ed altri soggetti/operatori per raccogliere la loro adesione al progetto; **incontro motivazionale** in orario scolastico con le 8 classi individuate (a gruppi di 2, tot. 4 incontri).

FASE 2

2° incontro di formazione/programmazione con operatori/educatori coinvolti; **attività laboratoriali di "creatività"** con gli studenti a cura dei docenti di Educazione

artistica per la definizione del logo del progetto; incontro con ciascuna classe in orario scolastico (tot. 8 incontri) per la **nomina dei rappresentanti del CCRR; incontro pubblico facilitato** per la presentazione del CCRR al Consiglio Comunale di Vinci.

FASE 3

1° incontro facilitato extrascuola con i rappresentanti "eletti" del CCRR per conoscersi e formare gruppi di lavoro tematici; **2° incontro facilitato extrascuola di presentazione all'utenza del CAG** per informare e stimolare la partecipazione di altri giovani e successivo proseguimento del lavoro dei gruppi tematici; 2-3 incontri extrascuola per lo sviluppo delle proposte elaborate dai gruppi tematici.

FASE 4

3° incontro di formazione/programmazione con operatori/educatori coinvolti; incontro con ciascuna classe in orario scolastico (tot. 8 incontri) per la **presentazione delle proposte** formulate dal CCRR.

Allegare un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale.

Vedere pagina successiva

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI E ATTIVITA'														
	Mese 0 preparatorio (ott-nov 2018)		Mese 1 (nov-dic 2018)		Mese 2 (dic 2018-gen 2019)		Mese 3 (gen-feb 2019)		Mese 4 (feb-mar 2019)		Mese 5 (mar-apr 2019)			
	15-31 ott	01-14 nov	15-30 nov	01-14 dic	15-31 dic	01-14 gen	15-31 gen	01-14 feb	15-28 feb	01-14 mar	15-31 mar	01-14 apr		
FASE PROPEDEUTICA (prima dell'avvio formale)	formazione gruppo di progetto e prima programmazione													
		1° incontro di formazione e programmazione	check-list, mappatura attori, inviti e reclutamento											
FASE 1			avvio											
			incontro di presentazione del progetto		Interruzione festività natalizie		4 incontri motivazionali a scuola							
FASE 2							laboratorio di creatività per logo del progetto/del CCRR							
									2° Incontro di formazione e programmazione					
										n.8 laboratori scolastici (nomina CCR)				
FASE 3											Incontro pubblico			
											1° incontro extrascuola con CCRR			
											2° incontro extrascuola (gruppi tematici)			
											n. 2-3 incontri extrascuola (sviluppo proposte dei gruppi tematici)			
FASE 4											3° incontro di formazione e programmazione			
											n.8 laboratori scolastici (presentazione proposte CCRR)			

B.9 METODOLOGIA

a) Indicare in dettaglio la/e metodologia/e che si intende utilizzare per realizzare il percorso partecipativo indicandone la **congruità con le finalità** del progetto. (max. 5000 caratteri).

CON RAGAZZE E RAGAZZI

Il carattere innovativo dell'azione richiede un percorso di accompagnamento alla formazione del CCRR, strutturato come attività sperimentale che privilegia le esperienze partecipative rispetto a quelle di tipo competitivo, allargando la sfera della rappresentatività sia dal punto di vista quantitativo (numero dei ragazzi coinvolti) che qualitativo (momenti di lavoro comune tra "rappresentanti" e "rappresentati"). L'azione destinata a ragazze e ragazzi si svolge in ambito:

- **curricolare (durante l'orario scolastico) per tutti gli alunni coinvolti**, utilizzando preferibilmente le ore di approfondimento in materie letterarie (educazione civica, cittadinanza e Costituzione o simili);
- **extracurricolare (in orario pomeridiano extrascuola) per i componenti del CCRR**, con la possibilità di **partecipazione aperta** a tutti gli studenti delle classi, nonché degli utenti del CAG "il Centro" di Sovigliana, quindi **anche dei non rappresentanti**.

CON INSEGNANTI ED EDUCATORI

Ad insegnanti ed educatori sono riservati **tre incontri formativi** sull'approccio partecipativo e la facilitazione esperta (**face-model**), da impiegare sia per conoscere e apprendere questo tipo di metodologie sia per applicarle concretamente durante il percorso, progettando e monitorando le varie fasi ed azioni. Questo per favorire l'internalizzazione delle competenze acquisite durante il percorso e la sostenibilità futura delle azioni di sviluppo ed implementazione del CCRR.

CON ATTORI E ALTRI ADULTI

Negli incontri destinati agli altri soggetti adulti (famiglie, associazioni, partner/attori) si impiegheranno anche qui le tecniche del **face-model** e, se ritenuto necessario, del **focus-group**.

SCHEMA – FINALITÀ, ATTIVITÀ E METODOLOGIE

FINALITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
FASE PROPEDEUTICA (prima dell'avvio formale)	
Sperimentare un percorso formativo basato su pratiche partecipative che sia condiviso con gli attori adulti (soprattutto insegnanti ed educatori), affinché si facciano promotori di queste pratiche e si possa garantire la sostenibilità e la prosecuzione del progetto anche dopo la conclusione del percorso partecipativo.	ATTIVITÀ PREVISTE: 1° incontro facilitato di formazione /programmazione con referenti di istituto, insegnanti ed educatori, per approfondire i contenuti del progetto, far emergere gli eventuali nodi critici, programmare le attività (durata 2 ore ca). METODOLOGIE: <ul style="list-style-type: none"> • face-model • ascolto attivo • learning by doing
	ATTIVITÀ PREVISTE: mappatura di associazioni ed altri attori da coinvolgere nel percorso e successivi inviti ed azioni per il reclutamento METODOLOGIE: <ul style="list-style-type: none"> • check-list delle questioni in gioco • mappatura attori • contatti mirati
FASE 1	

<p>Sperimentare un percorso formativo basato su pratiche partecipative che sia condiviso con gli attori adulti (soprattutto insegnanti ed educatori), affinché si facciano promotori di queste pratiche e si possa garantire la sostenibilità e la prosecuzione del progetto anche dopo la conclusione del percorso partecipativo.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: incontro facilitato di presentazione del progetto, destinato a genitori, associazioni ed altri attori, per avviare il confronto e raccogliere le adesioni al progetto (durata 2 ore ca.)</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • face-model • ascolto attivo • focus group
<p>Favorire la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi alla vita sociale, economica e culturale della comunità, sviluppando il senso di appartenenza al territorio.</p> <p>Promuovere la parità di genere e contrastare gli stereotipi "culturali" (luogo di origine, religione, etnia, lingua, ecc.) rispetto a tematiche quali leadership e rappresentanza.</p> <p>Educare le nuove generazioni alla democrazia, alla cittadinanza attiva, alla conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: incontro motivazionale in orario scolastico con le 8 classi individuate (a gruppi di 2 classi, tot. 4 incontri), gestito da 1 facilitatore in presenza con insegnanti ed altri operatori/educatori (durata 3 ore ca. cadauno), così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1^ parte: raccolta idee e proposte di ragazze e ragazzi in base a temi e settori di intervento; - 2^ parte: individuazione di modi e forme di nomina/selezione dei rappresentanti di classe. <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1^ parte: "mini" OST (Open Space Technology) • 2^ parte: brainstorming con uso di post-it
FASE 2	
<p>Sperimentare un percorso formativo basato su pratiche partecipative che sia condiviso con gli attori adulti (soprattutto insegnanti ed educatori), affinché si facciano promotori di queste pratiche e si possa garantire la sostenibilità e la prosecuzione del progetto anche dopo la conclusione del percorso partecipativo.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: attività laboratoriali con una o più classi della scuola Secondaria di I grado: disegni e bozzetti dei ragazzi per la selezione del logo del progetto (con eventuale votazione).</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio di creatività (a cura dei docenti di educazione artistica) <p>ATTIVITÀ PREVISTE: 2° incontro facilitato di formazione/programmazione con operatori/educatori coinvolti per definire e co-progettare le successive azioni con le classi (durata 2 ore ca.).</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • face-model • ascolto attivo • learning by doing
<p>Promuovere la parità di genere e contrastare gli stereotipi "culturali" (luogo di origine, religione, etnia, lingua, ecc.) rispetto a tematiche quali leadership e rappresentanza.</p> <p>Educare le nuove generazioni alla democrazia, alla cittadinanza attiva, alla conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: incontro con ciascuna classe in orario scolastico (tot. 8 incontri) per la nomina dei propri rappresentanti nel CCRR, gestito da insegnanti in presenza con operatori/educatori (durata 1,5-2 ore ca. cadauno), nel rispetto dei principi e delle regole definiti durante i precedenti incontri motivazionali.</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione delle regole e delle candidature • votazione e/o nomina dei rappresentanti

<p>Rispettare il diritto dei minori a esprimere le loro opinioni, creando un contesto in cui queste vengano debitamente prese in considerazione dagli adulti.</p> <p>Educare le nuove generazioni alla democrazia, alla cittadinanza attiva, alla conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: incontro pubblico facilitato (in orario pomeridiano o serale) per la presentazione del CCRR al Consiglio Comunale di Vinci e per promuovere e pubblicizzare l'avvio delle attività dello stesso CCRR (durata 2 ore ca).</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • auto-presentazione da parte di ragazze e ragazzi; • confronto facilitato tra adulti e ragazzi (face-model).
FASE 3	
<p>Favorire la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi alla vita sociale, economica e culturale della comunità, sviluppando il senso di appartenenza al territorio.</p> <p>Rispettare il diritto dei minori a esprimere le loro opinioni, creando un contesto in cui queste vengano debitamente prese in considerazione dagli adulti.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° incontro facilitato extrascuola con i rappresentanti "eletti" del CCRR per conoscersi e formare gruppi di lavoro tematici, gestito da un facilitatore in compresenza con altri operatori/educatori (durata 2-3 ore ca.); - 2° incontro facilitato extrascuola, gestito da un facilitatore in compresenza con altri operatori/educatori (durata 3 ore ca), così strutturato: <ul style="list-style-type: none"> - 1^ parte (1 ora ca.): presentazione all'utenza del CAG per informare del progetto e stimolare la partecipazione di altri giovani ai lavori del CCRR e la loro adesione ai gruppi tematici; - 2^ parte (2 ore ca.): proseguimento del lavoro dei gruppi tematici con i rappresentanti "eletti" del CCRR ed altri giovani interessati. <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • face-model • ascolto attivo • brainstorming • lavoro in gruppo
<p>Sviluppare il senso etico: equità, trasparenza delle decisioni, capacità di rendiconto.</p> <p>Sviluppare abilità e competenze sociali (processi di decisione, condivisione, cooperazione, mediazione dei conflitti) e capacità di iniziativa (progettazione e promozione di attività).</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: 2-3 incontri extrascuola (aperti anche ai non rappresentanti e agli utenti del CAG) per lo sviluppo delle proposte elaborate dai gruppi tematici, gestiti da operatori/educatori (durata 2-3 ore ca. cadauno).</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto attivo • brainstorming • lavoro in gruppo
FASE 4	
<p>Sperimentare un percorso formativo basato su pratiche partecipative che sia condiviso con gli attori adulti (soprattutto insegnanti ed educatori), affinché si facciano promotori di queste pratiche e si possa garantire la sostenibilità e la prosecuzione del progetto anche dopo la conclusione del percorso partecipativo.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: 3° incontro facilitato di formazione/programmazione con operatori/educatori coinvolti per definire e co-progettare le successive azioni con le classi (durata 2 ore ca). (durata 2 ore ca).</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • face-model • ascolto attivo • learning by doing
<p>Favorire la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi alla vita sociale, economica e culturale della comunità, sviluppando il senso di appartenenza al territorio.</p> <p>Sviluppare il senso etico: equità,</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: incontro con ciascuna classe in orario scolastico (tot. 8 incontri) per la restituzione, da parte dei rappresentanti della classe, del lavoro svolto e la presentazione delle proposte formulate dai gruppi tematici durante le attività extrascuola, gestito da insegnanti in compresenza con operatori/educatori (durata 1-1,5 ore ca. cadauno).</p>

<p>trasparenza delle decisioni, capacità di rendiconto.</p> <p>Sviluppare abilità e competenze sociali (processi di decisione, condivisione, cooperazione, mediazione dei conflitti) e capacità di iniziativa (progettazione e promozione di attività</p>	<p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione con strumenti (slide, elaborati grafici, altro...) individuati dal CCRR durante le attività extrascuola; • discussione in gruppo e raccolta osservazioni; • sintesi della discussione su cartelloni.
---	--

b) Indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (art.15.2.a L.R. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

RAGAZZE E RAGAZZI

Negli **incontri con ragazze e ragazzi** saranno impiegati strumenti semplici (brainstorming, domande-guida, post-it, cartelloni, ecc.), da meglio definire con insegnanti ed educatori coinvolti, tenendo conto dell'età dei partecipanti e alternando momenti di ascolto, ludici, interpretativi, di produzione d'idee, in modo da valorizzare saperi, competenze e punti di vista diversi (vedi precedente punto a). In base alla composizione delle classi coinvolte, sarà valutata anche la necessità di **mediatori linguistici** per gli studenti non italiofoni.

Saranno stimulate e sollecitate **riflessioni sulla rappresentanza di genere**, mettendo in campo contenuti per favorire un uguale numero di rappresentanti maschi e femmine e lavorando su **capacità, competenze, caratteristiche che dovrebbe avere un rappresentante** (ascolto, tolleranza, solidarietà, difesa dei soggetti deboli, disponibilità, assertività, rispetto, ecc.).

ADULTI

Per favorire la partecipazione di genere tra i soggetti adulti, gli incontri extrascolastici, aperti anche alle famiglie, saranno organizzati in **orari idonei**, verificando prima la disponibilità dei partecipanti tramite **contatti diretti** e coadiuvandosi con il Comitato dei Genitori. Il problema non dovrebbe invece porsi per il personale docente e non docente dell'Istituto scolastico, che è in prevalenza femminile.

Per garantire la piena parità di espressione di tutti i punti di vista e l'eguaglianza di accesso al dibattito, è previsto l'impiego di **varie metodologie** (vedi precedente punto a). Per garantire che siano rappresentati tutti i punti di vista e gli interessi in gioco, si avrà cura, con il supporto dei partner di progetto, soprattutto del Comune di Vinci, di effettuare una **check-list delle questioni in gioco** e una **mappatura degli attori** interessati dal percorso partecipativo, soprattutto in relazione ai temi e ai settori segnalati dagli studenti.

c) Descrivete in che modo intendete assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (art.15.2.a L.R. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

Si intende avvalersi di una struttura esterna esperta in processi partecipativi, a cui affidare il coordinamento e la gestione del percorso, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: progettazione esecutiva, coordinamento ed organizzazione del processo, facilitazione e gestione dei laboratori scolastici e degli incontri con attori e cittadini, impiego di idonei strumenti e tecniche, reporting e documentazioni. Sarà data priorità a soggetti che vantino una consolidata esperienza nella conduzione di percorsi partecipativi ai sensi L.R. 46/2013.

B.10 I PARTECIPANTI

a) **Chi e quanti** sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo, nelle sue diverse fasi? (max 1500 caratteri)

Il percorso è principalmente rivolto agli studenti e alle loro famiglie: **destinatari diretti e indiretti del progetto sono circa 600 studenti** della Scuola Secondaria di I grado (ex medie), suddivisa in due plessi: Sovigliana (6 sezioni, circa 470 studenti) e Vinci (2 sezioni, circa 130 studenti). **Gli studenti destinatari diretti (200 circa) sono quelli delle otto classi prime**, con l'obiettivo di estendere l'azione a tutte le classi, con modalità da definire anche in base agli esiti del percorso, nei successivi anni scolastici.

Di seguito i partecipanti che si pensa di poter coinvolgere nelle diverse fasi.

FASE PROPEDEUTICA (prima dell'avvio formale)

- **Docenti:** 8-10 (1-2 per classe)
- **Gestori del CAG:** 2-3 educatori
- **Comune di Vinci:** 1-2 assessori/consiglieri, 1-2 funzionari
- **Comitato genitori:** 1-2 rappresentanti

FASE 1

- **Famiglie:** 20-25 persone (invito diretto alle famiglie delle 8 classi)
- **Associazioni/Volontari:** 3-5 rappresentanti/delegati (invito a tutte le associazioni del Comune di Vinci operanti in campo culturale, sportivo, educativo, sociale)
- **Comune di Vinci:** 1-2 assessori/consiglieri, 1-2 funzionari
- **Comitato genitori:** 1-2 rappresentanti
- **Studenti:** 20-40 (1-2 classi) per laboratorio di creatività
- **Docenti:** 2-4 (1-2 per classe) per laboratorio di creatività

FASE 2

- **Studenti:** 200 circa, 8 classi prime (Sovigliana 6 classi e Vinci 2 classi)
- **Docenti:** 8-10 (1-2 per classe)
- **Gestori del CAG:** 2-3 educatori
- **Associazioni/Volontari:** 3-5 rappresentanti/delegati
- **Comitato genitori:** 1-2 rappresentanti
- **Comune di Vinci:** Giunta e Consiglio Comunale per incontro pubblico
- **Famiglie/cittadini:** 30-40 persone per incontro pubblico

FASE 3

- **Studenti:** 15-30 circa (2-4 per classe)
- **Utenti/frequentatori del CAG:** 5-10 giovani
- **Gestori del CAG:** 2-3 educatori
- **Associazioni/Volontari:** 3-5 rappresentanti/delegati
- **Comitato genitori:** 1-2 rappresentanti

FASE 4

- **Studenti:** 200 circa, 8 classi prime (Sovigliana 6 classi e Vinci 2 classi)
- **Docenti:** 8-10 (1-2 per classe)
- **Gestori del CAG:** 2-3 educatori
- **Comune di Vinci:** 1-2 assessori/consiglieri, 1-2 funzionari
- **Comitato genitori:** 1-2 rappresentanti

b) **Come** vengono reclutati o selezionati? (max 1500 caratteri)

PARTNER, ATTORI, ASSOCIAZIONI

Per questi soggetti è prevista una mappatura, strumento utile a garantire l'individuazione di tutti i punti di vista in gioco. Le realtà individuate saranno quindi contattate in modo diretto (telefonate, colloqui informali, e-mail, comunicazioni scritte), invitando i loro rappresentanti a partecipare ai momenti di discussione. Si presterà particolare attenzione al coinvolgimento di associazioni ed organizzazioni attente ai temi del sociale, dell'equità di genere, del supporto a soggetti deboli e svantaggiati, della cittadinanza attiva.

STUDENTI

Per le attività in orario scolastico, le 8 classi sono state selezionate dal Dirigente Scolastico e dal Collegio dei Docenti, che hanno stabilito di destinare il percorso a tutte le classi prime per avviare la sperimentazione con i nuovi studenti e garantire la continuità del progetto negli anni successivi, dato che tali studenti resteranno per altri due anni scolastici.

Per le attività extrascolastiche presso il CAG "Il Centro", il sistema di reclutamento è quello della "porta aperta": possono partecipare i componenti del CCRR e tutti gli altri studenti interessati, che si cercherà di reclutare sia informandoli a scuola tramite gli insegnanti sia attraverso contatti con le famiglie, segnalando le nuove attività offerte dal CAG in orario pomeridiano.

DOCENTI

I docenti coinvolti saranno 1-2 per classe, sulla base delle disponibilità e dell'interesse.

ALTRI GIOVANI

Il sistema di reclutamento della "porta aperta", applicato per gli incontri extrascuola presso il CAG, si conta che possa intercettare altri giovani al di fuori di quelli dell'ambito prettamente scolastico. Gli educatori che operano presso il Centro informeranno e solleciteranno gli utenti che già lo frequentano e, inoltre, è previsto un incontro facilitato di presentazione destinato proprio a questi utenti, con l'obiettivo principale di coinvolgerli nelle attività del CCRR.

FAMIGLIE E CITTADINI

Saranno contattati direttamente e invitati i genitori delle 8 classi selezionate, mentre le famiglie di tutti gli alunni dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria) e il resto dei cittadini saranno sollecitati a partecipare attraverso la consegna e la diffusione di materiali pubblicitari, sia in formato cartaceo sia attraverso i siti istituzionali dell'istituto scolastico e dell'amministrazione comunale e relativi social media.

B.11 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

a) Indicare se l'Ente intende ricorrere all'affidamento di servizi o a consulenze esterne.

Sì

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l'Ente intende seguire nell'aggiudicazione SENZA INDICARE il nominativo del consulente eventualmente già individuato (max 1500 caratteri)

L'Istituto intende avvalersi di un soggetto esterno esperto in processi partecipativi, a cui affidare il coordinamento e la gestione del percorso (vedi anche paragr. B.9, lettera c). Per l'aggiudicazione si intende seguire una procedura di evidenza pubblica,

attraverso un bando/call sull'albo on-line dell'Istituto.

b) Intendete coinvolgere nel processo **tecnici esperti (diversi dai consulenti e ai facilitatori)** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno

sì

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri). /

Si pensa a tecnici del Comune e/o volontari delle associazioni, per approfondire temi e questioni segnalate ed evidenziate dai ragazzi durante le attività del percorso. Questi soggetti, in caso di necessità, saranno chiamati agli incontri extrascuola del CCRR per fornire chiarimenti ed approfondimenti.

B.12 INDICARE QUALI ATTIVITÀ PUNTANO SPECIFICAMENTE A FORMARE COSCIENZA CIVICA (SPECIE SE COINVOLGONO NUOVE GENERAZIONI):

Tutte le attività con ragazze e ragazzi, sia in orario scolastico che in orario pomeridiano extrascolastico, di seguito riassunte.

NOTA. Ricordiamo che gli incontri extrascuola presso il CAG (Fase 3) puntano ad intercettare altri giovani al di fuori di quelli dell'ambito prettamente scolastico, per coinvolgere anch'essi nelle attività del CCRR.

FASE 1

- **Incontro motivazionale in orario scolastico con le 8 classi** (a gruppi di 2 classi, **tot. 4 incontri**), per raccolta idee e proposte di ragazze e ragazzi su diversi temi e settori di intervento e per l'individuazione di modi e forme di nomina/selezione dei rappresentanti di classe.

FASE 2

- **Incontro con ciascuna classe in orario scolastico (tot. 8 incontri)** per la nomina dei propri rappresentanti nel CCRR, nel rispetto dei principi e delle regole definiti durante il precedente incontro motivazionale.

- **Incontro pubblico facilitato** (in orario pomeridiano o serale) per la presentazione del CCRR al Consiglio Comunale di Vinci e per promuovere e pubblicizzare l'avvio delle attività dello stesso CCRR.

FASE 3

- **1° incontro facilitato extrascuola** con i rappresentanti "eletti" del CCRR per conoscersi e formare gruppi di lavoro tematici.

- **2° incontro facilitato extrascuola** aperto anche ai non rappresentanti, per coinvolgere l'utenza del CAG e stimolare la partecipazione di altri giovani ai lavori dei gruppi tematici del CCRR.

- **2-3 incontri extrascuola** aperti anche ai non rappresentanti e agli utenti del CAG, per lo sviluppo delle proposte elaborate dai gruppi tematici del CCRR.

FASE 4

- **Incontro con ciascuna classe in orario scolastico (tot. 8 incontri)** per la restituzione, da parte dei rappresentanti della classe, del lavoro svolto e la presentazione delle proposte formulate dai gruppi tematici durante le attività extrascuola.

SEZIONE C
RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

C1. RISULTATI E BENEFICI ATTESI

a) Quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) (max 1500 caratteri)

IMPATTI/EFFETTI

- Rafforzamento del senso di cittadinanza attiva e, in generale, del **senso di appartenenza** alla comunità per ragazze e ragazzi che hanno partecipato al percorso.
- Incremento della **consapevolezza** di ragazze e ragazzi –ma non solo- **rispetto agli stereotipi** (di genere, di cultura, di lingua, di nazionalità, ecc.), per non essere sempre autocentrati ed imparare ad assumere punti di vista, visioni, approcci, linguaggi altri (lotta al monoculturalismo).
- Arricchimento e miglioramento dell’offerta di **spazi/servizi per l’aggregazione giovanile**, soprattutto per quanto riguarda il CAG di Sovigliana (impatto del progetto al di fuori degli spazi scolastici).
- Rafforzamento delle relazioni tra Istituto Scolastico e Amministrazione Comunale.

b) Elencate **i risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario)

Risultati generali	Indicatori da usare
Creazione di nuove occasioni di aggregazione e promozione di attività capaci di far interagire tra loro giovani e adulti, finalizzate alla comune valorizzazione del proprio ambiente di vita.	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del n. di frequentatori del CAG. - Aumento del tempo di permanenza al CAG. - Presenza di diverse generazioni agli incontri del percorso e disponibilità alla collaborazione da parte di soggetti di diversa età. - n. di iniziative ed attività derivanti dalle proposte del CCRR.
Formazione e implementazione del CCRR come struttura permanente, capace di rappresentare un interlocutore stabile per l’Amministrazione comunale, l’Istituto scolastico ed altri attori locali.	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione e applicazione del Regolamento comunale del CCRR di Vinci quale strumento agile, semplice e flessibile. - n. di classi coinvolte nel progetto del CCRR.
Rafforzamento del senso di cittadinanza attiva e, in generale, del senso di appartenenza alla comunità nelle giovani generazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del livello di partecipazione dei ragazzi ad attività di interesse collettivo, a partire dalla “vita” all’interno dell’Istituto Scolastico. - n. di giovani che partecipano ai lavori del CCRR in orario extrascolastico. - n. di proposte di collaborazione attiva formulate dal CCRR.

Risultati specifici	Indicatori da usare
Proseguimento e sviluppo del progetto nei successivi anni scolastici, per la valorizzazione dei risultati ottenuti e la disseminazione delle metodologie e degli strumenti impiegati.	- n. di classi coinvolte nel progetto del CCRR. - n. di docenti ed educatori coinvolti nel progetto - Livello di autonomia di docenti ed educatori nelle mettere in atto le azioni di sviluppo negli anni successivi
Soddisfazione di docenti ed educatori sul piano formativo (interesse rispetto alle metodologie acquisite ecc.) ed operativo.	- Esito dei questionari di valutazione.
Formazione del CCRR di Vinci, costituito da rappresentanti individuati in base ai criteri stabiliti dalle classi coinvolte durante un percorso motivazionale facilitato.	- Rappresentanza di genere nel CCRR (n. di femmine e n. di maschi). - n. di studenti di origine straniera nel CCRR. - Capacità di inclusione del CCRR (n. di giovani che partecipano alle attività extrascolastiche).
Miglioramento delle modalità di approccio nei rapporti interpersonali e sviluppo del senso etico negli studenti.	Qualità ed equità delle decisioni e delle proposte formulate dagli studenti durante il percorso.
Crescita degli studenti in termini di abilità e competenze: dal sapere al sapere fare.	Valutazione da parte dei docenti del grado di autonomia dei ragazzi rispetto alle attività previste dai laboratori: capacità di portare a termine i compiti assegnati, di risolvere problemi ecc.

C2. MONITORAGGIO

Descrivere quali strumenti di **monitoraggio si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso)** (max 1500 caratteri)

Fatto salvo l'uso dei questionari di valutazione dell'APP per il monitoraggio individuale ad inizio e fine percorso, che saranno predisposti in forma semplificata anche per ragazze e ragazzi, si prevedono i seguenti momenti di monitoraggio con strumenti differenziati.

- **Monitoraggio in itinere - adulti:** come già accennato, il principale strumento di monitoraggio è rappresentato dagli incontri formativi con insegnanti ed educatori svolti con le metodologie del face-model, che consentiranno di verificare, fase per fase, l'efficienza del processo partecipativo, ai fini di ricalibrare, ad esempio, scelte organizzative o di metodo.
- **Monitoraggio in itinere - studenti:** i principali strumenti riguardano gli aspetti legati alla comunicazione del processo (blog, social e altri applicativi, affidati il più possibile agli studenti) e la restituzione del lavoro extrascuola del CCRR alle classi rappresentate (uno o più momenti dedicati all'interno dell'attività scolastica).
- **Monitoraggio ex post - adulti:** le attività, a cura dell'Istituto e del Comune, riguardano la diffusione dei prodotti del percorso e la valutazione di esiti e benefici, per verificare l'efficacia in base agli obiettivi. Per questo, uno strumento utile di riferimento, sia per gli adulti che per gli studenti, sarà sicuramente il documento programmatico del

CCRR, perché permetterà di verificare periodicamente (ad esempio annualmente) cosa e quanto è stato realizzato.

- **Monitoraggio ex post - studenti:** con l'aiuto di insegnanti ed educatori, si agirà sugli aspetti legati alla conservazione della memoria del processo e alla diffusione dei risultati (blog, social e altri applicativi, affidati il più possibile agli studenti) e sull'analisi periodica del documento programmatico del CCRR, per verificare cosa e quanto è stato realizzato.

C3. RESTITUZIONE

Quali sono le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo **ai partecipanti** e ai differenti attori coinvolti. (max 1500 caratteri)

La restituzione del processo partecipativo avverrà attraverso azioni e prodotti diversificati:

- diffusione del documento programmatico del CCRR, che sarà pubblicato sul web e diffuso attraverso i soggetti partner;
- news e informazioni di aggiornamento sugli sviluppi del progetto all'interno della "stanza" web in Open Toscana;
- news sui siti web istituzionali dell'Istituto e del Comune;
- mail di aggiornamento ai partecipanti che hanno lasciato un recapito di posta elettronica;
- presentazione dei risultati del percorso al Collegio dei Docenti, al Consiglio d'Istituto e al Consiglio Comunale di Vinci;
- restituzione del lavoro extrascuola alle classi da parte dei rappresentanti del CCRR;
- diffusione dei risultati del percorso attraverso blog e/o social e/o altri applicativi, affidati il più possibile agli studenti.

C4. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali tecnologie comunicative e dell'informazione si intenda utilizzare. (Blog, Wiki ecc.) Descrivere eventuali tecniche innovative (max 1500 caratteri)

La predisposizione degli strumenti per la comunicazione del progetto saranno progettati e gestiti dagli studenti con l'aiuto degli insegnanti. Si pensa all'identità visiva del percorso e anche a strumenti informatici (blog/pagina social del CCRR), da stabilire in fase di progettazione di dettaglio, in accordo con insegnanti ed educatori. Questi ultimi strumenti avranno lo scopo di ampliare gli effetti del percorso, per raggiungere un pubblico più ampio.

LOGO E IDENTITÀ VISIVA

Per rafforzare le azioni di comunicazione, si predisporrà un **logo identificativo** dell'iniziativa. Per la progettazione si coinvolgeranno i docenti di educazione artistica e 1-2 classi "campione" della Scuola per predisporre disegni, bozzetti e idee sul tema in oggetto, che verranno poi rielaborati, traducendoli in soluzioni grafiche, partendo dagli input ed elementi in essi contenuti.

MATERIALE PUBBLICITARIO

Locandina (50 copie ca.) e **volantino A5** (2.000-2.500 copie ca.) per promuovere le attività del percorso e invitare all'incontro pubblico di presentazione del CCRR; da distribuire nei luoghi pubblici e/o privati di maggior frequentazione e da consegnare alle famiglie di tutti gli studenti dell'Istituto.

WEB E SOCIAL

"Stanza" web OpenToscana, accessibile dalla HP istituzionale di Istituto e Comune tramite logo linkabile del progetto.

CartaGiovani (sito web gestito dai 16 Comuni delle due zone Empolese-Valdelsa e Valdarno inferiore) di cui è in programma la valorizzazione e che potrebbe diventare "luogo virtuale" del CCRR mettendo in connessione altri ragazzi e giovani non (ancora) attivamente coinvolti nel attività del CCRR.

Blog e/o social da utilizzare saranno valutati in fase preliminare con docenti, partner e genitori. L'età degli studenti coinvolti invita difatti a tener conto di esigenze specifiche in termini di controllo e sicurezza. Preme sottolineare che, in questo ambito, uno dei principali obiettivi sarà quello di educare i ragazzi ad un uso responsabile e costruttivo dei social network come strumento per l'acquisizione di informazioni, da un lato, e per la condivisione di interessi, in termini anche di problematiche di ricerca, dall'altro. L'uso dei social network è in ogni caso utile a far emergere il progetto dai confini locali e ampliare gli effetti del percorso sul territorio.

C5. CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Descrivere eventuali **elementi** ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio.
(max 1500 caratteri)

Tre i principali elementi intorno ai quali si struttura la replicabilità e la sostenibilità del processo partecipativo:

- la forte collaborazione in essere e l'unità di intenti con l'Amministrazione comunale di Vinci, che sta già lavorando per la definizione di un Regolamento comunale del CCRR, attraverso il quale dare seguito e stabilità al progetto;
- la disponibilità di uno spazio idoneo e già esistente in cui svolgere le attività extra-scuola del CCRR, attraverso il quale è possibile intercettare e coinvolgere altri giovani al di fuori dell'ambito scolastico presente sul territorio vinciano;
- l'azione formativa destinata ad insegnanti ed educatori, per fornire strumenti con cui proseguire autonomamente il progetto del CCRR nei successivi anni scolastici, ampliandolo via via a nuove classi.

SEZIONE D
RISORSE E COSTI

NOTA: *in sede di consuntivo i costi sostenuti dovranno attenersi ai costi previsti; sono ammessi spostamenti massimi da una voce all'altra del 10%; spostamenti superiori debbono essere preventivamente concordati con l'Autorità.*

-Si sottolinea che le eventuali spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/ tecnici/ amministrativi) non possono essere ricomprese tra le spese rendicontabili, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro che a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario.

D.1 In quale delle **seguinti fasce di costo** ritenete che il vostro processo partecipativo possa rientrare (lasciare solo la classe che interessa)

D1.2.) Tra 10.001 e 20.000 €

D.2 Indicare:

a) il costo generale del progetto: € 11.500,00

b) la cifra richiesta all'APP: € 10.500,00

D.3 Descrivere **le eventuali attrezzature messe a disposizione e/o da acquisire** (indicare i costi) (max 1500 caratteri)

Si ricorda che le attrezzature da acquisire possono incidere solamente per un importo pari al 10% sul costo totale del progetto

L'Istituto scolastico mette a disposizione: 1 PC, 1 notebook, 1 video-proiettore compatibile con notebook, 1 stampante, 1 fotocopiatrice a colori e 1 in b/n.

Il Comune mette a disposizione: microfoni e impianto audio, video-proiettore.

€ 0, trattandosi di attrezzature già disponibili.

D.4 Descrivere i **locali o spazi** in cui si svolgono le attività previste e i relativi costi (max 1500 caratteri)

All'interno dell'Istituto scolastico: aule e laboratori, sala riunioni.

All'esterno: il Comune mette a disposizione i locali del CAG "Il Centro" di Sovigliana e 1 sala per gli incontri pubblici (capienza 100-150 posti), con la possibilità di utilizzo di microfoni e proiezione di materiali multimediali.

€ 0, trattandosi di spazi già disponibili.

D.5 Altri costi

a) Descrivete gli eventuali costi delle **consulenze esterne o dell'affidamento di servizi cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione e conduzione del processo partecipativo** (società di consulenza, facilitatori)

Si intende far ricorso ad un soggetto esterno esperto in processi partecipativi, a cui affidare il coordinamento e la gestione di buona parte delle attività previste dal percorso e che si faccia carico dei relativi costi (per il dettaglio delle attività degli importi si veda al successivo punto D.6, Tabella 1).

Valore dell'incarico: € 10.500,00

Vista la proposta dell'APP di riduzione del contributo richiesto (€ 10.500 anziché 13.500), è previsto un co-finanziamento del Comune di Vinci, destinato a coprire i costi degli educatori/tutor per il supporto agli insegnanti nelle attività scolastiche, mentre l'animazione delle attività extrascolastiche presso il CAG di Sovigliana sono comprese nell'orario di lavoro degli operatori giovanili.

Costo del servizio: € 1.000,00

b) indicare gli eventuali costi per esperti nel processo partecipativo;

/

c) descrivere eventuali costi da sostenere per i partecipanti;

/

d) descrivere eventuali costi per strumenti di comunicazione;

Per la descrizione degli strumenti si veda il precedente punto C.4.

€ 1.100,00 (N.B. inclusi nell'incarico di cui al precedente punto a)

e) descrivere eventuali costi per momenti di **formazione degli attori:**

€ 1.500,00 per n. 3 incontri di formazione (**N.B.** inclusi nell'incarico di cui al precedente punto a)

D.6 Altri elementi utili per valutare i costi del progetto (max 1500 caratteri, spazi):

Allegare uno schema ricapitolativo dei costi del progetto secondo la seguente tabella. Si ricorda che lo schema contenuto nella seguente Tabella 1 sarà presente anche nella Tabella da compilare al momento della presentazione della rendicontazione finale.

Vedere pagina successiva

1) SCHEMA RICAPITOLATIVO DEI COSTI DEL PROGETTO**Tabella 1.** Schema riassuntivo delle risorse finanziarie impegnate nel progetto

Tabella 1. Voci	a) sostegno richiesto	b) risorse finanziarie proprie	c) totale risorse finanziarie	b/c*100 (art. 16.1 e)
Attrezzature*	/	/	/	
Locali	/	/	/	
Progettazione, gestione e conduzione/facilitazione dei processi: - <i>progettazione e attività preparatorie;</i> - <i>elaborazione del programma operativo;</i> - <i>coordinamento gruppo di progetto;</i> - <i>animazione e facilitazione incontri;</i> - <i>organizzazione e gestione eventi;</i> - <i>reportistica, relazioni e rendicontazioni.</i>	€ 7.900,00	/	€ 7.900,00	
Progettazione, gestione e conduzione/facilitazione dei processi: - <i>educatori/tutor di supporto agli insegnanti</i>	/	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
Esperti (non consulenze, facilitatori)	/	/	/	
Costi partecipanti	/	/	/	
Foto, registrazione audio, video	/	/	/	
Comunicazione, informazione: - <i>supporto grafico per rielaborazione del logo del progetto;</i> - <i>redazione dei materiali pubblicitari (volantino e locandina);</i> - <i>elaborazione materiali per web (aggiornamenti, report, mappe, news, ecc.)</i>	€ 1.000,00	/	€ 1.000,00	
Comunicazione, informazione: <i>Stampe dei materiali:</i> - <i>50 locandine A3;</i> - <i>2.000-2.500 flyer A5</i>	€ 100,00	/	€ 100,00	
Formazione: n.3 incontri dedicati a insegnanti ed operatori coinvolti	€ 1.500,00	/	€ 1.500,00	
Totale	€ 10.500,00	€ 1.000,00	€ 11.500,00	8,7%
	a) sostegno richiesto	b) risorse finanziarie proprie	c) totale risorse finanziarie	b/c*100 (art. 16.1 e)

* *Il progetto copre solo fino a un massimo pari al 10% del costo di attrezzature (ed eventuale relativo software)*

2) RISORSE COMPLESSIVE

Tabella 2. Riassunto delle risorse finanziarie e organizzative coinvolte nel progetto.

Tabella 2.	a) sostegno richiesto	b) risorse proprie	c) totale	b/c * 100 (art. 16.1 e)
Risorse finanziarie (dalla Tabella 1)	10.500,00	1.000,00	11.500,00	8,7%
Risorse organizzative (da Allegato a)	/	/	/	/
Totale	10.500,00	1.000,00	11.500,00	8,7%

SEZIONE E
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Documentazione ritenuta utile per la migliore valutazione possibile del progetto (specificare)

- a) Risorse proprie messe a disposizione.
- b) Lettera di intenti e collaborazione dell'Amministrazione comunale di Vinci.
- c) Lettera di partenariato del Comitato Genitori.

**SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
E/O DEL RESPONSABILE OPERATIVO DI PROGETTO**

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il richiedente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto (dopo la negoziazione con l'Autorità APP.), concordando preventivamente eventuali modifiche.
- 2) presentare un rapporto finale sul progetto e i suoi esiti, secondo il formato indicato dall'Autorità APP;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità APP, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto messo a disposizione dall'APP da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione della Regione il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione cartacea prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione del rapporto finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione realizzati nel corso del processo (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione della terza tranche del sostegno regionale.

Il mancato rispetto delle condizioni 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la detrazione di una quota del sostegno finanziario pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

FIRMA
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(PROF.SSA DANIELA MANCINI)

.....

ALLEGATO A

Istituto Comprensivo di Vinci

Progetto partecipativo " VINCI col CCRR. Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Vinci"

RISORSE PROPRIE

Dettaglio delle risorse proprie messe a disposizione dall'Istituto Scolastico e dal Comune di Vinci

RISORSE FINANZIARIE (D.6, Tabelle 1 e 2)	
Co-finanziamento del Comune di Vinci	€ 1.000,00

RISORSE ORGANIZZATIVE		
<i>Voci</i>	<i>Descrizione</i>	
ATTREZZATURE (D.3)		
Computer	1 PC e 1 notebook	
Video-Proiettore	n. 2 compatibili con notebook (1 dell'Istituto, 1 del Comune)	
Stampante	1 a colori	
Fotocopiatrice	1 in b/n e 1 a colori	
Impianto audio	Microfoni e altoparlanti	
LOCALI (D.4)		
Scuole Secondarie di I grado di Sovigliana e Vinci	aule didattiche e/o laboratori sala riunioni	
Locale per incontri pubblici	1 sala (100-150 posti) del Comune	
Locali per incontri extrascuola	Sede del CAG "Il Centro"	
UNITÀ DI PERSONALE DIPENDENTE		
Unità	Ruoli	Mesi/persona nel progetto
1	addetto alla Segreteria	6 mesi (8 ore/mese)
2	funzionari/tecnici Comune	6 mesi (8 ore/mese per unità=8x2x6)
2	operatori del CAG	3 mesi (12 ore/mese per unità=12x2x3)
ALTRO		
Comunicazione e informazione	Canali istituzionali di comunicazione dell'Istituto e del Comune (siti web e social)	



COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

P.za Leonardo da Vinci n. 29 - 50059 Vinci - tel. 05719331 - fax 0571 56388
e.mail : vinci@comune.vinci.fi.it - <http://www.comune.vinci.fi.it> - C.F.82003210489 - P.I. 01916730482
PEC: comune.vinci@postacert.toscana.it

Lettera di intenti

VINCI col CCRR!

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Vinci Progetto partecipativo ex L.R. 46/2013

La collaborazione fra l'istituto scolastico e l'amministrazione comunale nella progettualità di attività inserite nel Piano di Offerta Formativa, soprattutto riguardanti i tematismi dell'educazione alla cittadinanza, negli anni passati è diventata una consuetudine, che rende quasi naturale il coinvolgimento diretto anche dell'amministrazione comunale/del Comune/della comunità di Vinci nel progetto partecipativo presentato all'APP. Questo coinvolgimento avviene a diversi livelli.

A) Livello politico-istituzionale

Essendo stato stimolato il progetto da una mozione approvata nel Consiglio Comunale degli adulti, è conseguente che il CCRR, una volta costituito, incontrerà la Commissione Consiliare "Cultura, scuola, sociale" per contribuire alla stesura di un regolamento del CCRR (oggetto della mozione), mentre il progetto presentato prevede la costituzione del CCRR. Si possono inoltre ipotizzare consigli comunali aperti ai quali sono invitati i componenti del CCRR per presentare le loro proposte.

B) Livello amministrativo

L'ufficio Servizi scolastici ed educativi sarà a disposizione per gli eventuali atti amministrativi da eseguire, soprattutto dopo il primo anno, considerato fase di avviamento del CCRR, oggetto del progetto presentato all'APP. L'ufficio stampa appoggerà il CCRR pubblicando sul sito web, sui social media del Comune le informazioni inerenti allo svolgimento dei lavori del CCRR, e dando spazio nella newsletter per la disseminazione dei lavori.

Nel Comune di Vinci esiste la "Consulta delle Associazioni" da coinvolgere nella mappatura delle associazioni che eventualmente potrebbero essere coinvolte nel progetto.

C) Livello operativo

A questo livello entra in gioco il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) comunale, già indicato nel progetto preliminare. La gestione del CAG è affidato ad un soggetto del Terzo Settore con personale esperto di educazione non formale. Queste risorse umane, che già collaborano con il personale docente dell'istituto scolastico per l'attività del "Doposcuola" (assistenza allo studio), possono essere preziose nell'espletamento del progetto presentato, per la parte che riguarda il CAG. I locali del CAG, adiacenti al plesso della scuola secondaria di 1° grado di Sovigliana, potrebbero diventare non solo luogo fisico dove far svolgere le riunioni del CCRR dopo le prime fasi del progetto, ma anche luogo ideale in quanto godrà dell'apporto degli operatori giovanili e della loro professionalità che fanno sì che l'utenza del CAG si interconnetta con il progetto e con i componenti del CCRR individuati in ambiente scolastico. I "consiglieri" del CCRR incontrano in tale luogo sia compagni di scuola sia giovani appena più grandi.

Inoltre è in programma la valorizzazione del sito CartaGiovani (sito web gestito dai 16 Comuni delle due zone Empolese-Valdelsa e Valdarno inferiore), che potrebbe diventare "luogo virtuale" del CCRR mettendo in connessione altri ragazzi e giovani non (ancora) attivamente coinvolti nel attività del CCRR.

Il progetto è così inserito in attività o esistenti o in fase di sviluppo che contribuiscono alla sostenibilità del CCRR dopo la fase di avvio.

Vinci, li 24 luglio 2018

Giuseppe Torchia
(Sindaco del Comune di Vinci)

DICHIARAZIONE SOGGETTO PARTNER



La sottoscritta Francesca Chiavacci

nata a Firenze il 16/01/1973

residente in Via Provinciale 31 in 50059 Vinci C.F. CHVFNC73A56D612K

non in proprio ma quale Presidente del COMITATO GENITORI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI VINCI
città VINCI Provincia FIRENZE - Città Metropolitana - Cap 50059

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome-Cognome : Francesca Chiavacci

E-mail : francescachiavacci@gmail.com

DICHIARA - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 47

in seguito alla richiesta di partenariato giunta da parte dell'Istituto Comprensivo di Vinci nell'ambito della domanda preliminare per la richiesta di sostegno in base alla Legge regionale 46/2013 da presentarsi alla Autorità regionale per la promozione della partecipazione (APP) che prevede la realizzazione di un Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR), di sostenere il progetto presentato;

DICHIARA INOLTRE

X Di sostenere il suddetto progetto per le seguenti motivazioni: il progetto corrisponde all'obiettivo del Comitato dei Genitori dell'Istituto Comprensivo di Vinci di promuovere la partecipazione del genitori e delle famiglie alla vita ed alle attività della scuola.

X Di svolgere, all'interno del progetto i seguenti ruoli e funzioni: fare da collegamento con le famiglie per promuovere il progetto e per diffondere le informazioni, partecipare ai momenti di coordinamento con i vari attori del progetto, partecipare alle decisioni per le azioni da organizzare, e collaborare con la Scuola, il Comune e gli altri attori del progetto per la realizzazione delle attività proposte da ragazze e ragazzi.

Data 21/05/2018

FIRMA

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

(il legale rappresentante)